

Chernobyl Scoppio Alla Centrale

Cresce sola, Natasha, nell'enorme solitudine di un orfanotrofio, e da sola deve difendersi dalla vita. Ha solo sette anni quando raggiunge per la prima volta l'Italia insieme a centinaia di altri bambini di Chernobyl. A Cagliari conosce Annalisa, single, poco più che trentenne, che la ospita nella sua casa. Nel cuore di Natasha e Annalisa si fa strada il desiderio di stare insieme per sempre.

1252.5

La catastrofe nucleare di Chernobyl fu l'estremo anello di una lunga catena di evacuazioni e massacri di genti, di luciferini stermini di culture. Reportage di viaggio in forma di romanzo dalle forti venature autobiografiche, questo libro mira a far riemergere lo spirito sepolto di luoghi abbandonati; a rifarne la storia.

Il 26 aprile 1986 l'Europa ha assistito a uno dei suoi peggiori incubi: l'esplosione di un reattore nella centrale nucleare di Chernobyl, nell'Ucraina sovietica, che ha contaminato più della metà del continente e ha messo il mondo davanti al rischio dell'annientamento. In Chernobyl, Serhii Plokyh, rinomato storico e scrittore di origine ucraina, ricrea questi eventi, minuto per minuto, in tutto il loro dramma, raccontando le storie dei pompieri, scienziati, operai e soldati che si trovarono intrappolati nell'Armageddon nucleare e riuscirono a fare ciò che apparentemente era impossibile: estinguere l'inferno e mettere il reattore a "dormire". Basato su documenti dell'epoca ? molti dei quali inediti e molti riservati ?, e sulla testimonianza diretta di chi c'era, il libro è un resoconto toccante del dramma di eroi, carnefici e vittime, ma anche un'analisi impietosa della superpotenza sovietica. Un colosso che, pochi anni dopo, sarebbe drammaticamente collassato, distrutto dall'interno dal suo disfunzionale sistema politico e gestionale che il disastro di Chernobyl ha contribuito a mettere a nudo.

Il 26 Aprile 1986 alle ore 1.23 circa, avvenne uno dei disastri più importanti che ha colpito l'umanità, lo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl. 29 anni dopo ho voluto vedere con i miei occhi questi luoghi per raccontare e riportare alla luce luoghi spettrali e inospitali dove alcune persone cercano di dare un senso alla loro vita che "continua" e cercano di riparare l'irreparabile, attraverso questo fotoreportage.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Quando Lenja Toptunov, da Mosca, arriva a Pripjat insieme al suo migliore amico Korol, è un neolaureato brillante, deciso ad iniziare un nuovo capitolo della sua vita nella città più all'avanguardia dell'Unione Sovietica e un nuovo lavoro presso la centrale di Chernobyl. Lenja si sente protagonista di un sogno: il sogno dell'atomo pacifico, l'energia nucleare portatrice di benessere e prosperità. La sua vita scorre tranquilla, tra gli studi, il lavoro, gli amici e l'amore appena sbocciato per Anna. La città di Pripjat e la sua ultima primavera, i sogni e le speranze collettive, l'aria della festa che sta per iniziare, prendono vita attraverso gli occhi di Lenja e di altri quattro protagonisti. Istanti che scorrono spensierati, come la stagione calda che sta per iniziare. Come le canzoni che risuonano alla Discoteca Edison 2, come i colori e le luci che riempiono la città, come un ultimo giro di valzer tra due sposi, affacciati sulla piazza principale; come il vino georgiano in una festa di famiglia, ed il fiume che scorre lento, spettatore imperturbabile dei giochi dei bambini, dei viaggi in barca, delle battute di pesca e delle gite fuori porta. Le luci tuttavia sembrano spegnersi di colpo quando Lenja, durante il suo ultimo turno prima delle vacanze, il 26 aprile del 1986, si troverà faccia a faccia con un test di sicurezza sul reattore numero 4. Un test mai provato prima d'allora, e, in seguito al quale, non solo si risveglierà bruscamente dal suo sogno, ma si ritroverà protagonista, suo malgrado, di qualcosa di enormemente più grande di lui, e che cambierà per sempre il corso della storia. Un enorme bengala, un'aurora boreale letale e meravigliosa, si sprigiona nel cielo notturno, in seguito all'esplosione del reattore numero 4, sfidando la luce della luna e delle stelle, portando via con sé tutto quanto racchiuso tra le mura di Pripjat, una dissolvenza in mille colori, che altro non è che una dissolvenza in nero, improvvisa, su un film non ancora arrivato ai titoli di coda. Un bengala nella notte è un racconto corale sul prima e sul dopo, sulla difficoltà di crescere, sulla fragilità della vita, sul destino ineluttabile, ma anche un inno alla memoria e all'amicizia, valori eterni che continuano a resistere. Un ringraziamento speciale ai Bambini di Pripjat, oggi adulti.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

In seguito allo scoppio della centrale nucleare di Chernobyl del 26 aprile del 1986, due bambini di nome Bodhan e Luba vengono adottati da due famiglie che vivono in un paesino del mezzogiorno d'Italia. Luba muore subito dopo in un gravissimo incidente automobilistico insieme ai nuovi genitori. A Bodhan, molto legato alla sorellina, rimane dentro un vuoto assoluto, un piangere ininterrotto senza lacrime e l'eredità di un mal di vivere assai complicato. È dotato di un quoziente intellettuale superiore alla media che paradossalmente non lo facilita nei rapporti umani. Durante una vita adolescenziale problematica, accadono episodi che lasciano un marchio indelebile nella sua formazione culturale e umana. Per scappare da una vita troppo ordinaria, provato da esperienze di vita e di socializzazione deludenti, abbandona un lavoro garantito e si rifugia a Parigi. La metropoli lo accoglie concedendogli grandi opportunità di piacere e benessere. Si abbandona volentieri a un vissuto trasgressivo che lo appaga e lo coinvolge positivamente. Allo stesso tempo, però, qualche circostanza crudele gli impedisce di assaporare appieno le nuove energie liberate. Le cose della

vita non vanno sempre per il verso giusto. C'è sempre qualcuno, qualcosa, qualche avvenimento che può stravolgere la tua tranquillità interiore. Come un fotogramma rubato dell'intimità di una donna, che ti porta via l'anima e ti fa sprofondare nel baratro.

????:Normal accidents living with high-risk technologies

Il primo libro, coraggioso e documentato, che racconta la verità sulle cellule staminali. E che aiuta a distinguere le evidenze scientifiche dalle false illusioni.

Chernobyl: un toccante viaggio attraverso le testimonianze storiche e fotodocumentate di chi l'ha vissuta veramente - Per non dimenticare mai una catastrofe che, 35 anni dopo, è ancora avvolta dalle ombre. Scegli il libro nel formato cartaceo che preferisci tra versione con foto a colori o, se preferisci, risparmia con la versione in bianco e nero (clicca su "Tutti i formati ed edizioni"). Una città fantasma, a sua volta spettro di una Centrale costruita secondo i principi dell'architettura modernista sovietica; Per il Governo Sovietico, simbolo della visione utopica di ciò che poteva essere il Comunismo: il perfetto connubio tra lavoro e vita sociale. Qui, avvenne uno dei più grandi disastri della storia dell'umanità. Il percorso può essere articolato in tre tappe: ? Nella prima viene contestualizzata la situazione politica dell'Ucraina e la Struttura dell'Urss; ? Si passa poi al cuore della vicenda in cui vengono descritte la Centrale, le azioni intraprese dal personale, gli errori strutturali ed umani, le cause dell'esplosione, l'evacuazione e gli effetti delle radiazioni sul corpo; ? Gli ultimi capitoli sono dedicati ai "side effects" geografici, antropologici, politici, economici e sociali. Questo libro è un'indagine composta da resoconti, note scientifiche, documentazioni, tracce e indizi in grado di restituire un quadro completo utile a capire cosa successe realmente in quella notte di fine aprile 1986. L'argomento trattato è tra i più delicati della cronaca moderna, a tal proposito è stato arricchito da rare foto d'archivio a testimonianza dei fatti accaduti. Seleziona dal menù a tendina la versione che preferisci e aggiungila al carrello.

Dopo la bellissima e agghiacciante serie tv su Sky Atlantic: 'Chernobyl', abbiamo scoperto molte verità sconvolgenti su uno dei peggiori disastri nucleari della storia. Le conseguenze dell'esplosione del 26 aprile 1986 hanno interessato un'area di enormi dimensioni e ancora oggi la scienza sta monitorando e documentando gli effetti delle radiazioni sul territorio europeo e sulla sua popolazione. Chernobyl oggi è un turismo dark che affolla la zona proibita; è un'opera di altissima ingegneria collettiva, in parte anche italiana, per proteggere i cittadini non solo ucraini, bielorusi e russi ma di tutto il mondo. Il sarcofago, costruito con una tecnica ingegneristica di avanguardia, racchiude il luogo più radioattivo e pericoloso di tutta la Terra. Un magma in grado di contaminare le viscere del nostro Pianeta. E in Italia? Che cosa è successo e che cosa sta ancora succedendo? Sono tanti i fili che ci uniscono alla tragedia di Chernobyl, e alcuni sono legami umani, storie straordinarie di accoglienza, di aiuto ed eroismo. In un libro unico e dal forte impatto narrativo, Stefania Divertito racconta la storia e le storie che nessuno ha mai raccolto, mettendo al centro non solo gli eroi russi ma anche quelli del nostro Paese, che da solo ha accolto più della metà dei bambini ospitati in Occidente, per cure sanitarie e psicologiche. Chernobyl - Italia è uno straordinario racconto che si legge come un romanzo, capace di parlare al cuore ma anche alla testa di chi vuole un futuro diverso.

[Copyright: 073dc6889fff25563a579cbdc03e499a](https://www.amazon.it/dp/B073dc6889?ref=cm_cr_bpi_dpdetail&pf_rd_p=25563a579cbdc03e499a)